

**Gastone Cecconello** è nato a Vercelli (Piemonte) nel 1942. Ha seguito i corsi dell'Accademia di Belle Arti della sua città. Ha tenuto oltre un centinaio di mostre personali in Italia e all'estero.

Sue opere sono conservate presso musei e istituzioni di New York, Madrid, Rotterdam, Amburgo, Marsiglia, Malindi, Los Angeles, Atene, Oxford, Barcellona, Rio de Janeiro. Ha pubblicato una trentina di monografie.

Dal 1984 coordina un gruppo di artisti impegnato nella realizzazione di affreschi in centri storici di città e villaggi rurali. Ha fondato il museo d'arte moderna all'aperto "Bondarte", Biella.

Ha realizzato dipinti e installazioni in svariate città italiane. Risiede a Salussola (Biella).

**Ferdinando Greco** è nato nel 1939, ha studiato a Milano, dove ha poi insegnato nel Liceo Artistico Statale. Vive e lavora a Saronno.

Queste alcune delle sue mostre più importanti: 1966: Milano, Palazzo della Permanente. 1972: Mantova, Casa del Mantegna. 1978: Gavirate, Chiostro di Voltorre. 1979: Milano, Galleria Blù. 1980: Genova, Galleria Unimedia. 1981: Losanna, Musée Cantonal des Beaux Arts. 1982: Pescara, Studio C. Manzo. 1984: Milano, Galleria Il Luogo di Gauss. Esslingen, Galerie der Stadt. 1986: Macerata, Galleria F. Cicconi. 1991: Saronno, Casa Morandi. 1994: Milano, Miart. 1995: Torino, Artissima. 1996: Milano, Living Art Gallery. 1996: Trento, Museo d'arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto. 1997: Torino, Galleria VSV. 1998: Bologna, Artefiera. 2000: Colonia, Art Cologne. 2003: Berlino, Berliner Medizinhistorisches Museum. 2005: Gavirate, Chiostro del Voltorre. 2006: Ratingen, Museum der Stadt Ratingen. 2007: Kassel Museum für Sepulkralkultur. 2010: Saronno, Galleria Il Chiostro. 2012: Torino, Galleria Allegretti. 2013: Saronno, Galleria Il Chiostro. Vercelli, Chiesa di Santa Chiara. 2014: Bremen, Krankemhaus Museum. Stresa, Spazio Luparia e Isola Bella.

**Vanni Saltarelli** è nato a Mornasco nel 1945 e dal padre, pittore e valente violinista, apprende i primi rudimenti dell'arte, che affina alla Scuola Superiore d'Arte del Castello Sforzesco di Milano.

Vive e lavora a Saronno. Nel 1964 comincia ad esporre in gallerie d'arte inizialmente di Varese e poi, in breve tempo passa in ambito nazionale e internazionale. Le sue principali mostre all'estero si sono tenute ad Amburgo, alla Columbia University di New York, Rotterdam, Vienna, Monaco, Parigi, Olomouc (Repubblica Ceca), Norimberga, Eschende (Olanda), Poitiers, Vancouver.

Oltre alla pittura su tela, ha partecipato a numerose esperienze di pittura murale in spazi pubblici sia in Italia che all'estero. Nel campo dell'arte sacra, nel 2006 ha dipinto 260 mq nell'abside della chiesa parrocchiale di Santa Margherita di Paina a Giussano (MB).

È docente di pittura in varie scuole e regista teatrale.

**Federico Simonelli**: sono nato nel 1944 a Lonate Pozzolo, un piccolo paese del basso varesotto.

Dopo la maturità mi sono iscritto a Legge con l'intenzione di fare il giudice, ma l'anno successivo sono passato alle più congeniali Lettere antiche, attratto dalla filologia classica.

Intanto il mio lavoro artistico procedeva da autodidatta. La prima mostra alla Galleria civica di Gallarate nel 1964 a cui ne sono seguite molte altre in gallerie e musei, ma sempre più raramente, e di cui da tempo non tengo più il conto.

Procedeva anche la riflessione sulla pratica dell'arte. La conclusione cui sono arrivato dopo lunga cogitazione è questa: l'arte ha senso solo se è leopardianamente morale, cioè se riflette sull'essere al mondo. Il resto è decorazione. Ma pare che oggi, a questo proposito, ci sia grande confusione sotto il sole. Guidato da questa elementare convinzione lavoro da più di cinquant'anni cercando, per quanto posso, di restare fedele al mio proposito, e con incerta fortuna.

**Ambrogio Sozzi** nasce a Saronno nel 1960. Vive e lavora a Origgio.

Appassionato di disegno e pittura fin da giovanissimo, frequenta alla fine degli anni '80 due scuole di pittura. Ben presto, però, spinto dalla sua interiore ansia di ricerca e sperimentazione, lascia le scuole e continua la sua attività personale.

Ha esposto in molte località italiane, fra cui più volte a Milano e a Rieti, suscitando sempre attenzione e discussione. Nel 2002 esegue, per il comune di Origgio, una grande opera in bronzo, a ricordo dei caduti delle guerre e nel 2004 colloca a fianco della scultura un grande braciere votivo in bronzo. Nel 2009 si è classificato primo al Premio Nevera di Saronno e terzo nell'edizione 2010 dello stesso premio. Nel 2011 è secondo al premio De Albertis a Gallarate e nel 2012 è vincitore dello stesso premio. Nel 2014 viene invitato a partecipare alla mostra "Contemporanea" presso la Villa Borletti di Origgio e, nel 2015 alla 19ª edizione della mostra internazionale "Lo spirito del lago" a Stresa.